

La doppia generazione delle componenti figurative. Nascita e morte di un alieno

Abstract

Il saggio vuole indicare alcune linee per un trattamento, per vari aspetti diverso da quello corrente, della dimensione “figurativa” nei testi narrativi. L’esempio scelto, appartenente a un immaginario contemporaneo dai caratteri per certi versi “folclorici”, consente in primo luogo di mostrare come tale dimensione possa essere riportata nell’alveo di una rigorosa applicazione delle basi del modello saussuriano di significazione. Va però anche studiato il fenomeno per cui ogni elaborazione figurativa si presenta non solo come correlativo di una definita esigenza semantica ma anche come entità disponibile a successive differenti valorizzazioni, in un flusso di continua rilettura che ben corrisponde alle pratiche di trasformazione semiotica indicate da Lévi-Strauss nei suoi studi sulle mitologie americane.